UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Parere del Nucleo di Valutazione sulle Relazioni annuali delle CPDS 2023

Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di L'Aquila

Prof.ssa Federica Cucchiella, Università degli Studi dell'Aquila, Coordinatrice

Prof. Luciano Barboni, Università di Camerino

Prof. Pasquale Chiacchio, Università di Salerno

Dott. Emanuele Fidora, Ministero dell'Università e della Ricerca

Prof. Luca Ottaviano, Università degli Studi dell'Aquila

Dott. Gaetano Prudente, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sig.na Giulia Gigante, studentessa dell'Università degli studi dell'Aquila

Ufficio Programmazione e supporto Nucleo di valutazione

Email: sunuv@strutture.univaq.it

Sito web: https://www.univaq.it/section.php?id=581

Responsabile: Dott.ssa Annamaria Nardecchia

Il documento LINEE GUIDA 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, *Allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 56 del 21 marzo 2023* definisce che il NdV deve valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di analisi e accoglimento delle evidenze emerse dalle Relazione delle CPDS (Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti) nonché di *raccomandazioni* e/o *condizioni* espresse dalla CEV in esito alla procedura di accreditamento periodico della Sede.

Inoltre in base al documento di Politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità dell'Università dell'Aquila la Relazione della CPDS deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca).

In premessa:

- Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità degli Atenei, Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, prevedono che le CPDS svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.
- Per assicurare la qualità delle proprie attività l'Ateneo si avvale delle attività svolte dal PQA, che sovraintende allo svolgimento delle procedure di AQ nella sua funzione di raccordo con le strutture responsabili di AQ (Dottorati, Dipartimenti, Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, CdS) mediante un efficace sistema di comunicazione con e fra i diversi attori, primi fra i quali le CPDS e il NdV, e con gli Organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.
- La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al NdV, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.
- Il NdV ha proceduto nel precedente anno ad elaborare, sulle relazioni delle CPDS, una propria relazione contenente proposte di miglioramento (contenute nella pagina Documenti del Nucleo di valutazione - Relazioni) tuttavia, nelle relazioni 2023 delle CPDS non è fatto alcun riferimento a tali specifiche osservazioni del NdV, né nel verbale di incontro del PQA con i Presidenti delle CPDS c'è un invito a tenerne conto (se non limitatamente a quanto contenuto nella relazione annuale che viene pubblicata – come da scadenze ANVUR – non prima del 15 ottobre).

Quadro normativo e documentale di Ateneo aggiornato al 2022:

Linee guida del PQA:

In merito alla costituzione e al funzionamento delle suddette commissioni, il PQA ha approvato il 29/10/2021 con aggiornamento ulteriore in marzo 2023 le "LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI".
Il Documento è ben elaborato e nello specifico entra nel merito dei compiti e del funzionamento delle CPDS anche con suggerimenti specifici di buone pratiche da mettere in atto da parte delle commissioni stesse.
Si evidenzia inoltre che in base al documento Politiche di Ateneo per l'assicurazione della qualità: le CPDS redigono annualmente una relazione basata su elementi di analisi indipendente, sulla base delle SUA CdS e sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. Il documento delle Politiche di Ateneo prescrive che nella relazione la CPDS deve valuta se:

- il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i materiali e gi ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio;
- i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

Relazioni annuali CPDS:
Per il 2023 le relazioni annuali CPDS sono integralmente reperibili sul sito di ateneo a (https://www.univaq.it/section.php?id=1813) per un totale di 70 relazioni.

In data 29/02/24 il NdV ha ricevuto la Relazione del PQA sulle Relazioni annuali 2023 delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, presentata agli OOAA del 12-13 febbraio 2024.

Rapporto annuale sulla rilevazione online delle opinioni delle studentesse e degli studenti sulla qualità della didattica AA 2022/2023
https://www.univaq.it/include/utilities/blob.php?item=file&table=allegato&id=6541

Dati e Metodologia di analisi:

Il NdV, al fine di verificare la metodologia generale e valutare l'AQ complessiva dell'Ateneo per formulare il proprio parere con riferimento al funzionamento delle CPDS, ha proceduto ad esaminare:

- sistematicamente tutte le 70 schede CPDS 2023,
- le schede di accompagnamento dipartimentali (qualora presentate),

Il NdV, durante le proprie attività di verifica della metodologia generale e valutazione dell'AQ complessiva dell'Ateneo, aveva auspicato che il Presidio della qualità portasse all'attenzione degli Organi di Ateneo gli aspetti critici del ciclo della qualità, monitorando l'attuazione delle misure correttive suggerite dai rilievi delle CPDS (verbale n. 3/2022).
Nel 2023 il NdV aveva ricevuto la relazione del Presidente del PQA sulle Relazioni annuali 2022 delle CPDS oltre alle relazioni stesse. Rispetto all'analisi del PQA, il NdV aveva evidenziato l'esigenza di accompagnare i documenti da una analisi critica (del processo e dei risultati) evidenziando eventuali criticità di sistema da sottoporre prioritariamente agli OO.AA. Su tale punto il NdV non ha ricevuto riscontro, tuttavia, nella relazione 2023 le relazioni CPDS sono "accompagnate da un breve documento di sintesi che ha evidenziato criticità di carattere generale, comuni a tutti i CdL del Dipartimento".
L'analisi del NdV che segue, ha consentito anche per il 2023, di evidenziare importanti margini di miglioramento dell'operato delle CPDS che saranno di seguito descritti.

Punti di attenzione analizzati dal NdV

Prima di procedere a formulare le proprie osservazioni, si specifica che il NdV ha concentrato la propria analisi prevalentemente sui seguenti aspetti che tengono conto anche delle linee guida del PQA per verificarne il grado di implementazione:

- PdA 1) organizzazione di riunioni delle CPDS che deve essere non occasionale e per meri obblighi adempimentali;
- PdA 2) Le CPDS devono tenere conto delle raccomandazioni del NDV, delle comunicazioni (relazioni) del PQ, delle risultanze delle riunioni dei CAD.
- PdA 3) La Relazioni delle CPDS deve prendere in esame singolarmente ciascun Corso di Studio di afferenza al Dipartimento
- PdA 4) Nella compilazione della relazione si raccomanda una particolare specificità ed esattezza nel riferimento alle fonti documentali
- PdA 5) Alla CPDS è anche attribuita la possibilità di "individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle attività .... e loro proposta al Nucleo di Valutazione;"

Inoltre, si è valutato:

- PdA 6) Qualora evincibile il grado di partecipazione della componente studentesca.
- PdA 7) La qualità delle analisi proposte in relazione ai punti di attenzione indicati nel modulo della scheda fornita dal PQA per la compilazione della relazione annuale.
- PdA 8) La capacità di individuazione di punti di debolezza e criticità.
- PdA 9) Il grado di proattività e il livello di specificità nella proposta di misure di rimedio.
- PdA 10) L'utilizzo del quadro 8 per analisi e raccomandazioni ulteriori.

Risultanze delle analisi sui punti di attenzione definiti

Premessa:
Nello specifico dell'anno in corso, differentemente da quanto effettuato nel 2022, non si è ritenuta efficace una analisi comparativa delle relazioni annuali con quelle dell'anno precedente in considerazione del fatto che è stato modificato lo schema delle relazioni ed il focus oggettivo riservato ad alcuni elementi.
In relazione al PdA 1, nella presente relazione è stato analizzato il grado di accoglimento di quanto espresso dal NDV nella relazione 2023 in merito alla AQ delle CPDS (relativa al 2022) in cui si recita:

a Pag. 18 "*L'analisi condotta dal NdV sulle CPDS ha evidenziato la carenza di un raccordo efficace tra le Commissioni paritetiche docenti-studenti, le Commissioni didattiche di dipartimento, le varie commissioni per la valutazione della progettazione ed erogazione dei CdS istituite a livello dipartimentale. Le relazione delle CPDS, non sempre presentano un adeguato livello di cura ed approfondimento ed è pertanto necessario che il PQA proceda ad una adeguata diffusione della promozione della cultura della qualità (si veda ad esempio Parere del NdV sulle Relazioni annuali delle CPDS 2022 – allegato al Verbale n. 3/2023).";* a pag. 22 *"Rispetto alla limitata partecipazione degli studenti nelle CPDS segnalata in passato dal NdV, si rileva una aumentata consapevolezza della rilevanza del ruolo degli studenti in seno alle CPDS, sebbene non risulta siano stati avviati e/o rafforzati programmi per la sensibilizzazione della componente studentesca (e non solo) circa la rilevanza del suo ruolo. Il NdV, rilevando che la scarsa partecipazione studentesca era stata osservata già negli anni precedenti, ritiene pertanto necessario avviare delle azioni per trasferire agli studenti quanto sia rilevante una loro partecipazione attiva all'interno dei processi di assicurazione della qualità. Il NdV ritiene necessario avviare un programma di sensibilizzazione rivolto agli studenti in generale e a tutti coloro intendono assumere un ruolo di rappresentanza nei vari organi di Ateneo."; a* pag. 37 *"Si osserva inoltre una scarsa incisività del lavoro svolto dalle CPDS."*, a pag. 38 *"Come ribadito nel parere espresso dal NdV sulle relazioni annuali delle CPDS 2022 (allegato al verbale n.3/2023) persistono margini di miglioramento nell'operato delle CPDS che costituendo il primo e più immediato livello di autovalutazione, devono ben rivestire il loro ruolo di attori principali dell'assicurazione e valutazione della qualità interna dell'Ateneo." a* Pag. 97 *"Si raccomanda infine di rendere maggiormente incisivo il lavoro svolto dalle CPDS le quali, oltre a soddisfare quanto richiesto dagli adempimenti formali, dovrebbero assumere un ruolo pro-attivo, utile a fornire informazioni, punti di vista e proposte che siano in grado di integrare quanto emerge dalle valutazioni svolte in sede di riesame annuale e ciclico."* E a Pag. 144 "*A tal fine si invita il PQA a migliorare le azioni di monitoraggio e verifica delle attività delle CPDS".*

CPDS nel Rapporto di Accreditamento Periodico 2023

Inoltre, in relazione agli esiti della visita di Accreditamento periodico presso l'Università degli studi dell'Aquila Rapporto ANVUR (contenuti nel file RapportoAP_AQUILA.pdf trasmesso al NDV e pubblicato alla pagina Rapporti di Accreditamento Periodico), si rilevano importanti elementi da analizzare che costituiscono aree di miglioramento rilevate in sede di visita con riferimento al ruolo delle CPDS.

Nello specifico:

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

- Diffusione e sistematicità della partecipazione degli studenti alle attività degli Organi di Governo a livello periferico, con qualche disomogeneità tra i diversi Corsi di Studio. **Tale criticità emerge dalla "Relazione 2022 del Nucleo di Valutazione" ed è stata confermata in sede di visita ai Corsi di Studio.**
- Diffusione e sistematicità della partecipazione degli studenti ai processi di Assicurazione della Qualità, con particolare riguardo a livello centrale, alle attività del Presidio di Qualità e, a livello periferico, alle attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) all'interno delle quali il ruolo del rappresentante degli studenti è fortemente eterogeneo, come emerso durante le audizioni. Dalla "Relazione 2022 del Nucleo di Valutazione" e dai documenti del Presidio di Qualità (Relazione finale del Presidio della Qualità triennio 2019-2022 e verbale n. 8 del 2022) si evince la consapevolezza da parte dell'Ateneo della limitata partecipazione degli

studenti ai processi di assicurazione della qualità, confermata anche in sede di audizione dei rappresentanti degli studenti negli Organi centrali e del Presidio di Qualità. Non si ha, tuttavia, chiara evidenza dell'implementazione da parte dell'Ateneo di iniziative coerenti, adeguate e supportate da obiettivi ed indicatori, volte a sollecitare la partecipazione attiva degli studenti in questo ambito.

con invito alla *"Attuazione di iniziative di informazione e formazione rivolte alla comunità studentesca al fine di favorire una maggiore consapevolezza sul ruolo attivo degli studenti nella vita dell'Ateneo e diffondere la cultura dell'assicurazione della qualità."*

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

- Impostazione della relazione delle attività del Presidio di Qualità di Ateneo che non si limiti a un elenco delle attività svolte nelle varie aree di azione, ma contenga un'analisi delle criticità a livello di Ateneo, rilevate non solo dal Presidio della Qualità ma anche dagli altri Organi/organismi di Assicurazione della Qualità (Gruppi di Riesame, CPDS, etc.), ivi incluse le osservazioni e le raccomandazioni fornite dal Nucleo di Valutazione, ed evidenzi agli Organi di Ateneo le risultanze delle proprie analisi, come anche raccomandato dal Nucleo di Valutazione nella sua "Relazione Annuale Anno2022".
- Ruolo più consapevole delle CPDS ai fini dei processi di Assicurazione della Qualità dei CdS e maggiore elaborazione delle relazioni che presentano spesso carattere di disomogeneità e non rispondono pienamente alle "Linee guida di funzionamento delle CPDS" redatte dal Presidio della Qualità nel 2023, come evidenziato anche dal Nucleo di Valutazione nei propri documenti e confermato durante la visita in loco.

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS
D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

- Programmazione a livello di Corso di Studio di azioni coordinate volte a favorire l'adozione di metodologie didattiche flessibili e a monitorare il grado di efficacia di tali azioni. La relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nonostante dedichi alle metodologie didattiche un apposito riquadro, non fornisce piena evidenza di un'attività di un monitoraggio strutturato delle metodologie didattiche adottate negli insegnamenti del Corso di Studio attraverso l'individuazione di obiettivi chiari e la verifica della loro implementazione.

Osservazioni generali sulle relazioni delle CPDS

In generale, prima di scendere nel dettaglio delle singole CPDS, si riscontra un rispetto diligente della tempistica nella produzione documentale, che risulta completa. Ciascuna CPDS si è avvalsa di documenti di riferimento (prodotti al livello di ateneo) come le LINEE GUIDA, il nuovo modello per la compilazione della relazione annuale, e la relazione di sintesi sui questionari studenti. In alcuni casi (tre dipartimenti su sette, DSU, DISIM, e DICEA) le CPDS hanno prodotto anche un documento di sintesi "dipartimentale".

Nelle relazioni delle CPDS si riscontrano chiaramente delle disomogeneità di qualità di redazione dei documenti predisposti dalle commissioni dei vari dipartimenti. Tale elemento rientra anche in uno dei punti di miglioramento rilevati in sede di visita ANVUR (si veda p.to 2 dell'ambito C2) oltre che costituire una precedete osservazione del NdV nella relazione predisposta per le CPDS (Parere del Nucleo di Valutazione sulle Relazioni annuali delle CPDS 2022). Sarebbe opportuna una ricognizione, anche per linee generali, a posteriori, per rendere più omogenea la redazione delle stesse. In pratica, fatta salva la necessaria autonomia operativa delle CPDS, non è tuttavia difficile riscontrare come i

processi di AQ siano ricevuti e messi in atto con sostanziali disomogeneità a livello di CPDS di diversi dipartimenti. Complessivamente si riscontrano commissioni che pongono attenzione alle raccomandazioni del NDV, altre che sono molto accurate nei riferimenti documentali, altre che meglio utilizzano il modulo della relazione annuale (vedi utilizzo opportuno del quadro 8) , altre in cui il ruolo della componente studentesca è più evidente, altre ancora che in alcuni casi e in relazione a specifici punti di attenzione dimostrano di produrre una analisi attenta e suggerimenti specifici ed accurati. Tuttavia, permangono relazioni non accuratamente compilate, altre piuttosto carenti in relazione a proposte, altre in cui si confonde l'analisi della situazione con l'individuazione di azioni di rimedio. Manca, in definitiva, o non risulta stimolata dal PQA, una attenzione delle singole CPDS all'operato delle altre, al fine di mettere a sistema le buone pratiche.

Nello specifico, rispetto ai punti di valutazione sopra proposti:

PdA 1) si riscontra, rispetto al 2022, per tutte le CPDS un adeguamento del numero delle riunioni annuali delle CPDS, si rileva un miglioramento qualitativo delle interazioni tra CPDS, CAD e gruppi di AQ, oltreché nel grado di attuazione delle linee guida del PQA;

PdA 2) per quanto esistano evidenze disomogenee a livello dipartimentale risulta incrementato il grado di recepimento delle raccomandazioni del NDV mentre non si riscontra alcun riferimento alle osservazioni del NdV contenute nel Parere del Nucleo di Valutazione sulle Relazioni annuali delle CPDS 2022;

PdA 3) sussiste, per quanto mitigata rispetto al 2022, la tendenza delle CPDS ad operare in maniera aggregata, con il risultato di una produzione documentale nominalmente specifica ma sostanzialmente ripetitiva;

PdA 4) l'accuratezza del riferimento alle fonti documentali risulta aumentata rispetto al 2022.

PdA 5) continua ad essere molto debolmente applicata la facoltà delle CPDS di "individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati delle attività" e di proporli al Nucleo di Valutazione. Tuttavia, da una analisi generale si rileva un grado aumentato di auto-percezione del ruolo proattivo delle CPDS;

PdA 6) per quanto a disposizione del NDV la effettiva partecipazione della componente studentesca ai lavori delle CPDS continua a non essere adeguatamente quantificabile.

PdA 7) Rispetto alle attività di analisi dei vari punti di attenzione identificati nella scheda griglia per la relazione annuale, si rivela in generale una attenta e puntuale analisi;

PdA 8) incrementata, nelle analisi delle CPDS è la capacità generale di individuazione di punti di debolezza e criticità a valle della analisi documentale e, nello specifico, degli esiti dei questionari studenti.

PdA 9) …. ….

PdA 10) L'efficacia di utilizzo del quadro 8 risulta in generale aumentata.

Analisi puntuale per Dipartimenti

DICEAA

Il DICEAA ha presentato una relazione riassuntiva ben dettagliata e centrata, dalla stessa si evince, differentemente dai precedenti anni, un ruolo proattivo e propositivo della componente studentesca in relazione ad azioni di miglioramento della efficacia degli strumenti per la rilevazione dell'opinione degli studenti con la proposta di introduzione di questionari a risposta aperta. La CPDS ha svolto un

numero congruo di riunioni, sono presenti relazioni relative a 5 CDS, le relazioni annuali risultano ben strutturate, con analisi specifiche relative ai 5 CDS, indicazioni chiare di proposte di miglioramento, e adeguato e appropriato uso del quadro 8.

DIIIE

Manca una relazione riassuntiva. La CPDS si è riunita otto volte nel corso dell'anno dimostrando una ottima continuità temporale della sua attività. Una riunione è stata dedicata al recepimento delle osservazioni del PQA. La compilazione dei quadri, in relazione alla analisi dei vari CDS è ben diversificata, e la qualità delle analisi è buona. In particolare, in relazione alle analisi e ai suggerimenti, tali campi sono sufficientemente elaborati nello specifico ma si riscontrano ridondanze inappropriate tra CDS diversi (ad es L14 - Scienze dei servizi giuridici e L18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale). Nella compilazione del quadro 5 laddove per la maggioranza dei CDS si riscontra positivamente come il CAD abbia preso in esame efficacemente le indicazioni della CPDS per la LM28 - Ingegneria elettrica (ad esempio) si riscontra la parziale efficacia delle azioni intraprese. Dall'esame delle singole relazioni emerge un incremento della qualità proattiva della componente studentesca. Il quadro 8 risulta appropriatamente compilato dalla CPDS, si riscontrano anche suggerimenti al PQA segnalando l'opportunità di snellire la scheda di revisione.

DISCAB

Non viene presentata una relazione riassuntiva. La CPDS ha svolto undici riunioni in corso d'anno, il numero di riunioni è adeguato alla dimensione del dipartimento e alla necessità di esaminare in riunioni distinte le problematiche di CDS di aree distinte. La CPDS ha adeguatamente interagito in diverse riunioni con gli specifici CAD (presidenti) di competenza. Nella analisi delle relazioni per i singoli CDS ai vari quadri l'analisi è sufficientemente ben diversificata sui vari CDS con suggerimenti puntuali e specifici per i CDS in cui l'analisi abbia riscontrato delle criticità. Si rileva come *"La CPDS, a differenza delle procedure adottate negli anni precedenti, seguendo le indicazioni del NdV dell'Ateneo, ha analizzato anche i singoli insegnamenti non limitandosi alla valutazione complessiva del CdS (per questioni di privacy, l'analisi dei singoli insegnamenti è stata effettuata in assenza della componente studentesca)".*

Il NdV, non riuscendo ad individuare le questioni di *privacy* a cui si riferisce il CPDS, rilevando che l'esclusione della componente studentesca lede il principio su cui si basa un organo che per definizione deve essere paritetico, si riserva di procedere con ulteriori verifiche convocando la CPDS in una prossima riunione.

Si evince altresì dalla compilazione dei quadri una incrementata proattività del ruolo della componente studentesca che ha prodotto proposte di miglioramento che risultano spesso puntuali. Tuttavia, le proposte di miglioramento nel quadro 5 spesso non risultano del tutto pertinenti essendo piuttosto elaborate in termini di analisi. Insufficiente è in generale il livello di verifica nel quadro 5 della presa in carico da parte del CAD delle raccomandazioni espresse nelle relazioni annuali degli anni precedenti.

In relazione al quadro 8 la compilazione viene articolata in maniera particolarmente elaborata in cui si raccolgono valutazioni e proposte di tipo trasversale non inseribili nei quadri sopra definiti.

DSFC

Non risulta trasmessa al NDV una relazione riassuntiva. Il numero di riunioni è congruo. Per i vari CPDS, in generale nelle relazioni l'analisi di ciascun punto di attenzione non evidenzia criticità, laddove esse (per esempio nel caso di LMAST - *Atmospheric Science and Technology for Meteorology*

and Climate) sono emerse in fase di AUDIT (ottobre 2023), le segnalazioni di proposte di miglioramento sono sporadiche. L'utilizzo del quadro 8 è limitato. Il fondamentale ruolo di stimolo della CPDS nel processo di AQ sembra non essere stato chiaramente recepito e le attività sembrano limitate allo stretto ambito adempimentale.

DISIM

Viene presentata una relazione di sintesi in formato libero in cui vengono esaminate le problematiche emerse dalla analisi della CPDS dei singoli corsi di laurea. In tale relazione il grado di elaborazione è ulteriormente migliorato rispetto allo scorso anno. Il numero di riunioni è congruo e ben distribuito durante l'anno. Nella analisi delle relazioni per i singoli CDS ai vari quadri l'analisi è ben diversificata sui vari CDS con suggerimenti puntuali e specifici per i CDS in cui l'analisi abbia riscontrato delle criticità. Si rileva in generale una ottima convergenza del processo di AQ per quanto riguarda i contenuti del quadro 5. Per il DISIM si riscontrano prime evidenze di un completamento virtuoso delle quattro fasi del processo di AQ, in cui la CPDS ha verificato la effettiva presa in carico delle raccomandazioni prodotte nell'anno precedente.

DSU

Esiste una scheda di sintesi molto accuratamente compilata in un formato analogo a quello delle schede dei singoli corsi di laurea in cui vengono riassunti nei vari quadri i punti salienti e i suggerimenti emersi dalle analisi puntuali della CPDS per i singoli corsi di laurea. Il numero di riunioni è congruo e ben distribuito durante l'anno. Sono state dedicate riunioni al recepimento delle istanze della componente studentesca, e all'adeguamento rispetto al sistema AVA3. In generale per i vari CDS l'analisi è ben condotta, le varie schede sono compilate senza ripetizioni, e ogni corso evidenzia specifici suggerimenti negli appositi quadri. Tuttavia, a volte, nelle proposte di miglioramento si riscontra piuttosto la rielaborazione di una criticità laddove ci si aspetterebbe l'individuazione effettiva di specifiche azioni di miglioramento volte ad indirizzare le problematiche emerse in fase di analisi.
In alcune relazioni (per esempio, LM85bis - Scienze della formazione primaria) si recita: *"Inoltre, in relazione al fatto che il CdS non ha obbligo di frequenza, affinché ci sia un miglioramento della proposta didattica per tutti i suoi studenti, propone di evitare una distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti. Differenziazione, a volte, evidenziate anche in sede di esame che di rimando porta verso l'acquisizione di competenze e abilità differenti tra le due parti studentesche".* A tal proposito, vien fatto di osservare che la distinzione tra studente frequentante e non frequentante implica l'esistenza di un sistema di rilevazione delle frequenze, in contrasto con quanto previsto dalla carta dei diritti dello studente. (Art.2 Didattica, punto 10 *"La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dalla legge"*). Questa distinzione inappropriata si evince anche da alcuni sillabi, in cui viene esplicitamente fatta una distinzione tra studenti frequentanti e non. In diverse schede nel quadro 6 si osserva come, rispetto allo scorso anno, *"andrà elaborata una strategia per migliorare ulteriormente il dato, pur complessivamente buono, sulla soddisfazione di studentesse e studenti*". Questo è indice di una migliorata penetrazione della cultura della qualità volta ad un miglioramento continuo.

MESVA

Manca una relazione riassuntiva, che sarebbe particolarmente utile vista la numerosità dei CDS del Dipartimento. La CPDS si è riunita 14 volte nel corso dell'anno. Il numero delle riunioni è adeguato alla numerosità dei CDS e alle dimensioni del Dipartimento. Si documenta una interazione diretta con

il direttore del Dipartimento (riunione del 25.05.2023). Nella riunione del 30.5 la CPDS ha incontrato la CEV ed a valle, esistono evidenze (riunione del 30.10.2023) di presa in carico di quanto raccomandato dal NDV, e dal PDQ. In una autovalutazione si recita, (come indicato nel quadro 8 di tutte le relazioni) *"Sulla base delle linee guida ANVUR e del documento "Parere sulle Relazioni annuali delle CPDS del NDV 2022", ai fini del corretto svolgimento dei propri compiti, la CPDS si è organizzata in 5 sottocommissioni costituite da un rappresentante dei docenti e da un rappresentante degli studenti, in modo da coprire tutti i 18 corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico offerti dal Dipartimento. Tali gruppi di lavoro hanno consentito l'interlocuzione costante e continua con il Presidente di CdS/CAD, con i rappresentanti degli studenti, con i membri dei GdAQ dei singoli CDS e di Dipartimento nonché con lo staff amministrativo, rappresentando un elemento di raccordo e di riferimento tra CPDS e CdS. Le sottocommissioni hanno lavorato sia indipendentemente per le sezioni specifiche di ciascun CdS, intervenendo su criticità puntuali, sia in sinergia per condividere informazioni, opinioni e suggerimenti al fine di monitorare - come prescritto - l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti, e di formulare proposte e pareri per il miglioramento di queste aree. "*
In generale, nelle diciassette relazioni presentate, i quadri sono opportunamente completati ed è presente una analisi sufficientemente puntuale sui vari CDS. A livello di proposte di miglioramento esse risultano genericamente standardizzate tra i vari CDS, inoltre spesso le proposte si limitano a meri auspici di proseguire nella direzione intrapresa. Nella relazione del CdL di Medicina e Chirurgia, nella sezione sull'analisi dei risultati dei questionari, si fa riferimento agli studenti non frequentanti come presumibilmente fuoricorso, non è chiaro il significato di tale riflessione poiché la compilazione dei questionari non è prevista per gli studenti fuoricorso. Inoltre, per questo dipartimento, data la sua specificità, oltre ai questionari riguardanti la qualità della didattica, e in linea con la visita ANVUR che ha valutato anche l'attività di tirocinio per l'area medica, risulta opportuno monitorare adeguatamente le attività di tirocinio (per l'area sanitaria) e delle attività di laboratorio/esercitazioni (per le altre aree).
Sono reperibili interessanti proposte di miglioramento al quadro 5. Per esempio, al quadro 5 (Scheda LM06/75 CLM Biologia Ambientale e Gestione Degli Ecosistemi [F4L]) si fa riferimento nei suggerimenti alla estensione a tutto il dipartimento di buone pratiche riscontrate nella redazione della SMA del CDS specifico. Si Riscontra infine una accurata compilazione del quadro 8 ma anche per tale quadro la compilazione è praticamente identica per ogni CDS. A parte tale reiterazione dalla compilazione del quadro 8 emerge come il processo di AQ abbia subito un significativo incremento qualitativo nel 2023, sia in seguito agli stimoli del NDV, che del PQA, che del gruppo di AQ del Dipartimento, nonché dalla visita CEV.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si riscontra, rispetto al 2022, un incremento della gestione in qualità dei processi relativi alle attività delle CPDS, con un conseguente aumento della loro efficacia. Si percepisce un incrementato ruolo proattivo, una maggiore incidenza del ruolo della componente studentesca (con proposte e suggerimenti inseriti nei singoli quadri e nelle considerazioni generali) e una più efficace interazione con i gruppi di AQ, il PDQ, i CAD, e ultimativamente, una incrementata attenzione alle raccomandazioni del NDV. Tuttavia, permangono significative disomogeneità di livello di qualità tra i vari dipartimenti. Inoltre, in particolare nei dipartimenti con un elevato numero di CDS, si rileva la carenza di una interazione diretta della commissione con gli studenti dei corsi che non hanno rappresentanti all'interno della stessa utile a rilevare in maniera più capillare proposte e suggerimenti (come suggerito in AVA3, delibera del consiglio direttivo n 26 del 13 febbraio 2023 *"Le CPDS operano*

a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS"). Non si rilevano poi iniziative volte ad armonizzare le buone pratiche che emergono a livello puntuale in singoli dipartimenti. Per esempio, si osserva come la redazione di una relazione riassuntiva dipartimentale sia rimasta ristretta ai singoli dipartimenti che l'avevano proposta lo scorso anno. La specificità delle analisi prodotte per i singoli CDS è migliorabile, come in media risulta ancora insufficiente la proattività delle CPDS nella individuazione reale di specifiche proposte di miglioramento che non si limitino a generici auspici di miglioramento rimandati ad altri organi. In relazione, infine, ad iniziative specifiche volte ad incrementare la consapevolezza del ruolo importante della componente studentesca esse non risultano sufficientemente documentate.